



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO

**LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA C.DA VALLONI - TRATTI I E IV
CUP B99J17000480004**

Deliberazione G.C. n. 113 del 22/09/2017

PROGETTO ESECUTIVO

9 FASCICOLO DELL'OPERA

IL PROGETTISTA e D.L.

Ing. Raffaele SANTOMO
P. IVA 01490500442

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Caterina MARGIONE
Responsabile Servizio LL.PP. Ambiente

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 2 |
| 1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA | 4 |
| 1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA..... | 4 |
| 2. I SOGGETTI COINVOLTI | 5 |
| 2.1 IL COMMITTENTE..... | 5 |
| 2.2 IL RESPONSABILE DEI LAVORI | 5 |
| 2.3 I PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE E DELLAREALIZZAZIONE DELL'OPERA | 5 |
| 2.4 I COORDINATORI PER LA SICUREZZA..... | 5 |
| 2.5 LE IMPRESE ESECUTRICI | 6 |
| 3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE | 7 |
| 3.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE | 8 |
| 3.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA | 10 |
| 3.2.2 SCHEDE INTERVENTI | 11 |
| 4. ELABORATI TECNICI | 17 |
| 5. LA GESTIONE DELLAMANUTENZIONEDELL'OPERA | 19 |
| 6. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA..... | 21 |

PREMESSA

Il presente documento, **redatto in fase di progettazione dell'opera** ai sensi dell'art. 91 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 81/2008 , si pone l'obiettivo di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività. Il Fascicolo verrà aggiornato dal coordinatore per l'esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori per la realizzazione dell'opera.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008;
- i lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica impresa e/o da lavoratori autonomi e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni; in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo di ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008, per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo; in questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n° 81/2008.
- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza; in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività di manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive. In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio");
- misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

n° 81/2008. Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- **parte A**, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;
- **parte B**, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera;
- **parte C**, che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza..

1. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA

Natura dell'opera : Lavori di regimentazione e opere di sistemazione e riqualificazione di alcuni tratti di strade comunali

Ubicazione opera : C.da Valloni nel Comune di Monsampolo del Tronto (AP)

1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Descrizione sintetica delle opere

L'intervento si propone di ripristinare le condizioni di sicurezza e di transitabilità della strada comunale individuando principalmente le interferenze che la stessa strada determina su tutto il bacino rispetto al deflusso delle acque meteoriche superficiali.

Sono previste tutte le opere necessarie sia per garantire l'invarianza idraulica dell'intero tracciato, sia per smaltire correttamente le acque di piattaforma.

I lavori prevedono ovviamente anche la sistemazione della pavimentazione che nei tratti già depolverizzati sarà realizzata con la stesa di un conglomerato bituminoso a caldo di adeguata granulometria, mentre nei tratti in ghiaia è previsto semplicemente un intervento di depolverizzazione superficiale con strati di ghiaia e bitume a freddo.

L'opera è completata dalla realizzazione nuove gabbionate metalliche a sostegno di alcuni tratti di scarpate di monte particolarmente fragili.

Quindi le principali lavorazioni saranno: L'intervento di manutenzione straordinaria consisterà essenzialmente in:

- Nel primo tratto:
 - Sbanchinamento di cigli stradali in terra
 - Scavo a sezione obbligata
 - Realizzazione di cordoli e zanelle
 - Realizzazione di attraversamenti stradali con tubo in PEAD SN8 corrugato
 - Installazione di tombini stradali
 - Realizzazione di fossi di guardia
 - Sistemazione manto stradale con Conglomerato bituminoso tipo binder chiuso.
- Nel quarto tratto:
 - Sbanchinamento di cigli stradali in terra

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

- Scavo a sezione obbligata
- Realizzazione muro di contenimento in c.a.
- Realizzazione di cordoli e zanelle
- Realizzazione di attraversamenti stradali con tubo in PEAD SN8 corrugato
- Installazione di tombini stradali
- Realizzazione di fossi di guardia
- Sistemazione manto stradale con Conglomerato bituminoso tipo binder chiuso.

2. I SOGGETTI COINVOLTI

2.1 IL COMMITTENTE:

Nome : **Comune di Monsampolo del Tronto**
Indirizzo : Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 63030 Monsampolo del Tronto

2.2 IL RESPONSABILE DEI LAVORI

Nome : **Arch. Margione Caterina**
Indirizzo : Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 63030 Monsampolo del Tronto

2.3 I PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE E DELLAREALIZZAZIONE DELL'OPERA

2.3.1 Progettista dell'opera

Nome : **ing. Santomo Raffaele**
Indirizzo : Via S. Aleramo 28 - San Benedetto del Tronto (AP)

2.3.2 Direttore dei lavori

Nome : **ing. Santomo Raffaele**
Indirizzo : Via S. Aleramo 28 - San Benedetto del Tronto (AP)

2.4 I COORDINATORI PER LA SICUREZZA

2.4.1 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera

Nome : **ing. Santomo Raffaele**
Indirizzo : Via S. Aleramo 28 - San Benedetto del Tronto (AP)

2.4.2 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera

Nome : **ing. Santomo Raffaele**
Indirizzo : Via S. Aleramo 28 - San Benedetto del Tronto (AP)

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

2.5 LE IMPRESE ESECUTRICI

Di seguito si riportano le imprese esecutrici delle opere, cioè quelle imprese a cui il Committente ha affidato direttamente le specifiche lavorazioni.

| | |
|--------------------|--|
| Lavori Eseguiti | |
| Ragione Sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA / C.F. | |

| | |
|--------------------|--|
| Lavori Eseguiti | |
| Ragione Sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA / C.F. | |

| | |
|--------------------|--|
| Lavori Eseguiti | |
| Ragione Sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA / C.F. | |

| | |
|--------------------|--|
| Lavori Eseguiti | |
| Ragione Sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA / C.F. | |

| | |
|--------------------|--|
| Lavori Eseguiti | |
| Ragione Sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA / C.F. | |

| | |
|--------------------|--|
| Lavori Eseguiti | |
| Ragione Sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA / C.F. | |

| | |
|--------------------|--|
| Lavori Eseguiti | |
| Ragione Sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA / C.F. | |

PARTE A

RISCHI E MISURE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi che riguarda i singoli interventi, fornisce agli addetti alla manutenzione tutte le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Non sono invece presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 o all'interno di specifici piani di sicurezza (P.O.S.)

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa,
2. l'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

3.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

3.1.1 Accesso all'area di lavoro

L'accesso alle aree di lavoro avverrà attraverso la viabilità stradale e durante le opere verrà occupata parte della carreggiata stradale, per tale motivo si dovrà installare adeguata segnaletica stradale.

3.1.2 Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone presenti in sito o presenti sulla pubblica strada.

3.1.3 Servizi igienici e spogliatoi

Il committente metterà a disposizione dei manutentori esterni un servizio igienico chimico da posizionare nelle vicinanze delle operazioni, se necessario, un box-locale in cui cambiarsi di abito. Le imprese esterne dovranno mantenere i locali in stato di scrupolosa igiene.

3.1.4 Deposito e magazzino

L'area di deposito materiali necessari all'attività lavorativa saranno individuati prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme al Committente.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non creare alcuna interferenza con la viabilità presente lungo la strada oggetto d'intervento;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

3.1.5 Utilizzo di impianti

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

1. Idrico

La ditta esecutrice dovrà essere dotata di adeguata cisterna da installare nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

2. Elettrico

Data la tipologia di lavori da eseguire la ditta esecutrice dovrà essere dotata di un generatore elettrico e di quadro o sottoquadro a norma munito di interruttore magneto-termico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo e dovrà utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla normativa vigente.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalla ditta esecutrice devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili.

3.1.6 Utilizzo di attrezzature di lavoro

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

3.1.7 Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o con materiali infiammabili

Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore. I lavori saranno eseguiti dopo aver spostato tutti i materiali infiammabili e aver ottenuto l'autorizzazione della committenza.

3.1.8 Gestione delle emergenze

L'impresa deve attivarsi per gestire le eventuali emergenze che dovessero verificarsi sul luogo di lavoro

3.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione dell'sito risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono e sono presenti all'interno dell'edificio oggetto del presente documento.

Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

3.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione

| INTERVENTO | CADENZA | SCHEDA |
|--------------------------|-------------------|--------|
| Tubazioni | Annuale | 01. |
| Pozzetti | Annuale | 02. |
| Muro in c.a. | Quando necessario | 03. |
| Cordoli e zanelle | Quando necessario | 04. |
| Fossi di guardia | Annuale | 05. |
| Manto stradale | Quando necessario | 06. |

3.2.2 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

1. le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
2. le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

Scheda 01.Tubazioni

Scheda I

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 01. |
|----------------------|---------------|-----|
| Manutenzione | | |

| Tipo di intervento | Rischi individuati |
|---|---|
| Espurgo e pulizia delle tubazioni sono necessari al fine di mantenere sgombra la sezione idraulica dal deposito di rifiuti e materiale, soprattutto sul fondo; risulta così garantito un deflusso di portata sempre ottimale e comunque pari a quello di calcolo progettuale. Verificare lo stato del fondo delle tubazioni in corrispondenza dei pozzetti di ispezione con particolare attenzione al deposito di materiale. Controllare l'integrità delle tubazioni. Eseguire una pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione. [con cadenza ogni anno] | Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi. |

| Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro |
|--|
| |

| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|--|--|---|
| Accessi ai luoghi di lavoro | | |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti. |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione terzi | | Segnaletica di sicurezza. |

| Tavole Allegate | |
|-----------------|--|
|-----------------|--|

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

Scheda 02. Pozzetti

Scheda I

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 02. |
|----------------------|---------------|-----|
| Manutenzione | | |

| Tipo di intervento | Rischi individuati |
|--|--|
| <p>Pulizia: L'attività di ispezione consiste nel monitorare il deflusso delle acque all'interno del sistema di raccolta delle acque meteoriche al fine di valutarne l'efficienza funzionale</p> <p>Durante la fase di ispezione dei pozzetti di ispezione devono essere valutati i seguenti aspetti: • Penetrazione di radici all'interno del manufatto • Deposito di sedimenti lungo le tubazioni o nei pozzetti • Connessioni non effettuate a regola d'arte • Collassi strutturali • Perdite • Presenza di rotture • Giunti aperti o disassati • Deformazioni. In corrispondenza dei pozzetti di ispezione occorre verificare che il chiusino si apra e si chiuda in modo regolare. Eseguire all'occorrenza una pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione. [con cadenza ogni anno]</p> | <p>Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.</p> |

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|--|--|---|
| Accessi ai luoghi di lavoro | | |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti. |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione terzi | | Segnaletica di sicurezza. |

Tavole Allegate

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

Scheda 03. Muro in c.a.

Scheda II-1

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 0.3 |
|----------------------|---------------|-----|
| | | |

| Tipo di intervento | Rischi individuati |
|---|---|
| Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre] | Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello. |

| Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro |
|--|
| |

| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|--|--|---|
| Accessi ai luoghi di lavoro | | Trabattelli; Scale. |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti. |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo. |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | Zone stoccaggio materiali. |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | Deposito attrezzature. |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione terzi | | Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. |

| Tavole Allegate | |
|-----------------|--|
|-----------------|--|

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

Scheda 04. Cordoli e zanelle

Scheda I

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 01.02.05.01 |
|----------------------|---------------|-------------|
| Manutenzione | | |

| Tipo di intervento | Rischi individuati |
|--|---|
| Sostituzione: Sostituzione degli elementi rotti e/o comunque rovinati con altri analoghi. [quando occorre] | Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni. |

| Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro |
|--|
| |

| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|--|--|---|
| Accessi ai luoghi di lavoro | | |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità. |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione terzi | | Segnaletica di sicurezza. |

| Tavole Allegate | |
|-----------------|--|
|-----------------|--|

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

Scheda 05. Fossi di guardia

Scheda I

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 05. |
|----------------------|---------------|-----|
| Manutenzione | | |

| Tipo di intervento | Rischi individuati |
|---|---|
| Diradamento: Eseguire il diradamento delle piante infestanti. [con cadenza ogni anno] | Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni. |

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro | | Andatoie e passerelle. |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti. |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo. |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione terzi | | Segnaletica di sicurezza. |

| Tavole Allegate | |
|-----------------|--|
|-----------------|--|

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

Scheda 06. Manto stradale

Scheda I

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 01.02.06.02 |
|----------------------|---------------|-------------|
| Manutenzione | | |

| Tipo di intervento | Rischi individuati |
|---|--|
| Eseguire il ripristino del manto stradale in conglomerato bituminoso a seguito di usura (quando necessario) | Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni. |

| Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro |
|--|
| |

| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|---|--|---|
| Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro | | Durante le operazioni di stesura del conglomerato bituminoso i lavoratori devono posizionarsi sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo. Rispetto all'uso della finitrice occorre: - non interporre nessun attrezzo per eventuali rimozioni nel vano coclea; - tenersi a distanza di sicurezza dai bruciatori; - tenersi a distanza di sicurezza dai fianchi di contenimento. Rispetto all'uso del rullo compressore occorre: - segnalare l'operatività del mezzo col girofaro; - adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - non ammettere a bordo della macchina altre persone; - mantenere sgombro e pulito il posto di guida; - durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare. Adoperare: Casco; otoprotettori; occhiali protettivi; maschera con filtro specifico; guanti; calzature di sicurezza; indumenti protettivi; indumenti ad alta visibilità. |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione terzi | | Segnaletica di sicurezza e stradale. |

| Tavole Allegate | |
|-----------------|--|
|-----------------|--|

PARTE B

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO

4. ELABORATI TECNICI

Nel presente punto vengono riportati tutti gli elaborati tecnici che risultano necessari per una perfetta conoscenza dell'opera realizzata, in modo da renderli disponibili per i successivi lavori di manutenzione, ovviamente gli elaborati riportati dovranno essere aggiornati a cura della committenza ogni qual volta i precedenti siano superati a seguito di lavori o di adeguamenti.

Tutti gli elaborati tecnici sono conservati dal Committente presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Monsampolo del Tronto con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 63030 Monsampolo del Tronto (AP).

PARTE C

L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

5. LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al proprietario dell'immobile o alla persona che comunque gestirà lo stesso.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno all'interno dell'azienda per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D. Lgs. n° 81/2008, siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

Importante è anche indicare, per ciascuna misura preventiva e protettiva lasciata in dotazione all'opera eseguita, tutte le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza. Nel caso specifico dell'opera eseguita, non sono state individuate misure preventive e protettive da lasciare in dotazione. In ogni caso, si segnala che tali informazioni possono essere contenute in una scheda come quella che segue.

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste | Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza | Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza | Verifiche e controlli da effettuare | Periodicità | Interventi di manutenzione da effettuare | Periodicità |
|---|--|---|-------------------------------------|-------------|--|-------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |

FASCICOLO DELL'OPERA
Art. 91 D.Lgs. 81/2008

| N° | Ditta/Lavoratore autonomo | Indirizzo | Interventi di manutenzione affidati | | Data inizio | Data termine |
|----|---------------------------|-----------|-------------------------------------|------------|-------------|--------------|
| | | | Scheda | Intervento | Incarico | Incarico |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

6. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.